

ASSOCIAZIONE CULTURALE "CORO STELLA ALPINA"

Via Bettinetti n. 60 presso l'Oratorio San Carlo

20017 RHO (MI)

Codice Fiscale 93534180151

Verbale di Assemblea del 15 MAGGIO 2019

In data 15 maggio 2019 alle ore 20,30 si è riunita a Rho (Mi) in via Bettinetti n. 60, l'Assemblea dell'**Associazione Coro Stella Alpina** per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore;
- 2) Varie ed eventuali.

A norma dell'art 18 dello Statuto sociale, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, **Signor De Crescenzo Alfredo**, che, constatato che sono presenti n. 32 soci aventi diritto al voto su n. 33 soci iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti **Allegato A**) dichiara l'Assemblea validamente costituita in sede di seconda convocazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta il **Signor Borghetti Carlo**.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

- 1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente informa i presenti che, entro il 2 agosto 2019, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore.

Egli fa presente che la scadenza del 2 agosto 2019 è posta dall'art.101, c.2, del Decreto legislativo 117 del 2017 (d'ora in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e la modifica entro tale termine è fondamentale per l'iscrizione nel Registro provinciale delle APS, oltre che per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Il Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo, che è già stata approvata in via preliminare dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29 aprile 2019 in cui si è tenuta la riunione del Consiglio Direttivo che ha approvato le modifiche allo Statuto.

Il Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni di promozione sociale dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di APS.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese per alzata di mano lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante. Allegato B

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente dall'imposta di registro (art. 82 c. 3 del DL n. 117 del 3/07/2017 del Codice del Terzo Settore) e dall'imposta di bollo (art. 82, c.5 del Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 23,00.

Il Presidente

DE CRESCENZO ALFREDO

Il segretario verbalizzante

BORGHETTI CARLO



Registrato a RHO il 22/05/2019
N. 920 Serie 3
Autodichiarazione e ATTO ESENTE
estende II on. Gab.

Il Funzionario delegato
BOMEL Giuseppe
Firma su delega del Direttore provinciale
Vincenzo Gentile

ALLEGATO "A" AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 15 MAGGIO 2019					
Cognome Nome		nato il	luogo	Codice Fiscale	presenti/assenti
Aguzzi Alberto	Consigliere	28-lug-50	Milano	GZZLRT50L28F205G	<i>[Signature]</i>
Alberti Roberto	Socio	9-nov-51	Rho	LBRRRT51S09H264B	<i>[Signature]</i>
Albertin Romeo	Socio	9-mag-38	Rovigo	LBRRMO38E09H620C	<i>[Signature]</i>
Alprandi Giuliano	Socio	2-set-65	Passirana di Rho (MI)	LPRGLN65P02G360U	<i>[Signature]</i>
Argentino Matteo	Socio	27-ago-52	Cerignola (Fg)	RGNMTT52M27C514A	<i>[Signature]</i>
Bianchi Luigi	Socio	24-ago-40	Barbalana	BNCLGU40M24A623W	<i>[Signature]</i>
Borghetti Carlo	Segretario	17-mar-69	Rho	BRGCRL89C17H264X	<i>[Signature]</i>
Bortol Vittorio	Socio	1-mag-40	Belluno	BSNSFN58D11H264I	<i>[Signature]</i>
Bosani Stefano	Consigliere	11-apr-58	Rho	BRTVTR40E01A757K	<i>[Signature]</i>
Cammarata Giuseppe	SOCIO	18-nov-47	Randazzo (CT)	CMMGPP47S18H175E	<i>[Signature]</i>
Cipro Alessandro	SOCIO	25-ago-71	Milano	CPRLSN71M26F205I	<i>[Signature]</i>
De Crescenzo Alfredo	Presidente	5-mar-49	Milano	DCRLRD49C05F206U	<i>[Signature]</i>
Fantini Luciano	Socio	26-ago-49	Milano	FNTLCN49M26F205P	<i>[Signature]</i>
Ferraro Francesco Maria	Socio	12-set-82	Bollate (MI)	FRRFNC82P12A940R	<i>[Signature]</i>
Grassi Alberto	Socio	29-dic-53	Barbalana	GRSLRT53T29A623D	<i>[Signature]</i>
Marconi Ezio	Socio	12-gen-58	Milano	MRCZEI58A12F205D	<i>[Signature]</i>
Marzocca Vincenzo	Socio	29-gen-82	Corato (Ba)	MRZVCN82A29C983Y	<i>[Signature]</i>
Miglio Luigi	Socio	2-lug-54	Lodi	MGLLGU54L02E648M	<i>[Signature]</i>
Moroni Renzo	Vice Presidente	5-feb-84	Rho	MRNRNZ84B05H264U	<i>[Signature]</i>
Musazzi Luigi	Socio	14-giu-39	Rho	MSZLGU39H14H264T	<i>[Signature]</i>
Novelli Adello	Socio	10-lug-53	Lainate	NVLDLA53L10E415X	<i>[Signature]</i>
Pessina Giovanni	Socio	10-ott-88	Rho	PSSGNN88R10H264A	<i>[Signature]</i>
Pozzi Paolo	Socio	3-gen-47	Rho	PZZPLA47A03H264R	<i>[Signature]</i>
Puricella Salvatore	Socio	21-mag-49	S. Pancrazio	PRCSVT49E21I066B	<i>[Signature]</i>
Ranaldi Giuseppe	Socio	16-feb-43	Tradate	RNLGPP43B16L319N	<i>[Signature]</i>
Re Augusto	Socio	2-apr-38	Rho	REXGST38D03H264A	<i>[Signature]</i>
Robecchi Giancarlo	Tesoriere	17-gen-40	Rovato	RBCGCR40A17H612U	<i>[Signature]</i>
Rovetta Arturo	Socio	16-ott-35	Ceriano Laghetto	RVTRTR35R16C512S	<i>[Signature]</i>
Rovetta Stefano	Socio	23-ott-74	Rho	RVTSFN74R23H264W	<i>[Signature]</i>
Sabbedin Graziano	Socio	1-ago-43	Chiampo (VI)	S8BGZN43M01C605L	<i>[Signature]</i>
Tesini Umberto	Socio	3-giu-88	Rho	TSNMRT88H03H264H	<i>[Signature]</i>
Zappa Paolo	Socio	6-mag-58	Rho	ZPPPLA58E06H264C	<i>[Signature]</i>
Zucchetti Mauro	Socio	8-feb-60	Rho	ZCCMRA60B08H264H	<i>[Signature]</i>

"ALLEGATO B"

ATTO COSTITUTIVO – STATUTO

Articolo 1. Denominazione e sede

- 1) In ossequio a quanto previsto dagli artt. 14 e seguenti del Codice Civile e dal decreto legislativo 03/07/2017 n. 117 recante "Codice del terzo settore", è costituita un'associazione di promozione sociale APS che assume la denominazione: **CORO STELLA ALPINA DI RHO** che sarà integrata con Ente Terzo Settore o in breve ETS a seguito dell'iscrizione nel relativo registro.
- 2) L'Associazione ha sede legale in RHO (MI) via Bettinetti n. 60 presso l'Oratorio San Carlo.
- 3) Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 Statuto

- 1) L'associazione è disciplinata dal presente statuto, e agisce nei limiti del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
- 2) L'assemblea delibera il regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

Art. 3 – Efficacia dello statuto

- 1) Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

Art. 4 Interpretazione dello statuto

- 1) Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 5 – Scopo

- 1) L'associazione è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.
- 2) Tutte le attività sono svolte dall'Associazione avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato svolta dai propri associati.
- 3) L'associazione ha lo scopo di mantenere vivo, far conoscere e valorizzare il canto popolare in forma corale e la divulgazione della musica corale in genere.

In particolare, per il raggiungimento dello scopo di cui al comma precedente, sono al centro dell'attività dell'associazione lo studio, la ricerca, il dibattito, le iniziative concertistiche, editoriali,

discografiche, finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione del canto corale e popolare conforme a quanto indicato nell'art. 5 lettera l del Lgs. 117 del 03/7/2017. L'associazione potrà inoltre assumere ogni altra iniziativa di interesse generale per raggiungimento dello scopo sociale.

- 4) L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con gli enti locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, della partecipazione ad altre associazioni, società o enti aventi scopi analoghi o connessi ai propri.
- 5) L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria mobiliare o immobiliare, per il raggiungimento dei propri fini.
- 6) L'associazione potrà esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali della legislazione vigente.
- 7) L'associazione opera nel territorio della Regione Lombardia, in tutte le regioni d'Italia e in Europa

Art. 6 - Soci

- 1) Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'associazione, senza alcuna forma di discriminazione, le persone fisiche e giuridiche che condividono gli scopi dell'associazione e presentano un curriculum di studi e/o di esperienze tale da garantire un contributo fattivo alla realizzazione dei fini istituzionali del sodalizio.

Art. 7 – Ammissione dei soci

- 1) Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare la relativa richiesta al consiglio direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'associazione.
Il consiglio direttivo, o disgiuntamente ogni suo componente, potrà chiedere all'aspirante socio ogni documentazione utile al fine di valutare la richiesta di ammissione.
- 2) Il consiglio direttivo deciderà, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di ammissione, sull'ammissione o meno del nuovo socio all'interno dell'associazione.
- 3) La delibera di rigetto della domanda di ammissione dovrà essere motivata e trasmessa all'interessato, il quale potrà chiedere il riesame della domanda alla prima assemblea utile, corredando la domanda di ammissione con la documenta ritenuta più opportuna.
- 4) All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio e sarà inserito nel libro soci.
- 5) I soci possono essere:
 - a) Soci fondatori: sono soci fondatori le persone fisiche o giuridiche che hanno firmato l'atto costitutivo e quelli che successivamente e con delibere insindacabili e inappellabili del comitato direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell' ambiente associativo;
 - b) Soci operativi: sono soci operativi le persone che aderiscono all'associazione prestando un'attività prevalentemente gratuita e volontaria secondo le modalità stabilite dal consiglio direttivo e versando una specifica quota stabilita dal consiglio stesso.
 - c) Soci sostenitori o promotori: sono soci sostenitori tutti coloro che contribuiscono agli scopi dell'associazione in modo gratuito o mediante conferimento in denaro o in natura.

- 6) Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile.

Art. 8 – Diritti e doveri dei soci

- 1) I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascuno associato ha diritto a un voto.

- 2) Gli stessi soci hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indirette ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo annuale stabilito. La quota associativa è persona, non è rimborsabile e non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 9 – Volontari

- 1) La qualifica di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

Art. 10 – Perdita della qualifica di socio

- 1) La qualifica di socio si perde per:

- a) Decesso;
- b) Mancato pagamento della quota sociale: la decadenza avviene su decisione dell'assemblea, previa proposta del consiglio direttivo, trascorsi sei mesi dal mancato versamento della quota sociale annuale;
- c) Dimissioni: ogni socio può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al consiglio direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso.
- d) Espulsione: l'assemblea delibera l'espulsione su istanza del consiglio direttivo, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato se possibile e richiesto dallo stesso per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibili la prosecuzione del rapporto associativo.

- 2) Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione stessa.

Art. 11 – Organi Sociali

- 1) Gli organi dell'associazione sono:

- a) Assemblea dei soci;
- b) Consiglio direttivo;
- c) Presidente;
- d) Organo di controllo;
- e) Organo di revisione.

Art. 12 – Assemblea

- 1) L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.
- 2) L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente
- 3) E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.
- 4) Tale convocazione può avvenire a mezzo lettera, fax, Pec. e o e mail (preventivamente indicata dai soci), spedita/divulgata almeno 10 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.
- 5) L'assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.
- 6) I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
- 7) Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.
- 8) L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'organizzazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

Art. 13 Compiti dell'assemblea

Le competenze dell'assemblea sono:

- a) Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione dei conti;
- c) Approva il bilancio;
- d) Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- f) Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- h) Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- i) Delibera sull'esclusione dei soci.

Art. 14 – Assemblea ordinaria

- 1) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presente in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o per delega.
- 2) L'assemblea delibera a maggioranza dei voti presenti. Ciascuno associato ha diritto a un voto.
- 3) I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci, conferendo delega scritta. Ciascun socio è portatore di un numero massimo di tre deleghe.
- 4) E' ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica purché sia possibile verificare l'entità dell'associato che partecipa e vota.
- 5) Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto

Art. 15 – Assemblea straordinaria

- 1) L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
- 2) Per l'assemblea straordinaria, ad eccezione di quanto previsto nel comma precedente, si applicano le regole dell'assemblea ordinaria di cui al precedente articolo.

Art. 16 – Struttura dell'assemblea

- 1) L'assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o in sua assenza dal vice presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro del consiglio direttivo designato dall'assemblea.
- 2) Le funzioni di segretario sono svolte dal segretario dell'associazione o in caso di suo impedimento da persona, nominata dall'assemblea.
- 3) I verbali dell'assemblea saranno redatti dal segretario e firmati dal presidente e dal segretario stesso.
- 4) Le decisioni prese dall'assemblea sia ordinaria che straordinaria, impegnano tutti i soci sia dissenzienti che assenti.
- 5) Ogni socio ha diritto di consultare il verbale dei lavori redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente; ha diritto di informazione e di controllo stabiliti dalla legge, ha diritto di accesso dei documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione.

Art. 17 – Consiglio direttivo

- 1) Il consiglio direttivo è eletto dall'assemblea degli aderenti ed è composto da un minimo di cinque a un massimo di nove componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive.
- 2) Il primo consiglio direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'assemblea degli associati.

- 3) Il consiglio direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente e un vice Presidente.
- 4) Il consiglio direttivo si riunisce su convocazione del presidente almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alla riunione posso essere invitati a partecipare esperti esterni. Le riunioni del consiglio direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale nel registro delle riunioni del consiglio direttivo.
- 5) Compete al consiglio direttivo:
 - a) Tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - b) Fissare le norme per il funzionamento dell'associazione;
 - c) Sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio consuntivo e preventivo entro la fine del mese di aprile successivo dell'anno interessato;
 - d) Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenuti nel programma generale approvato dall'assemblea promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
 - e) Eleggere il presidente e il vice presidente;
 - f) Nominare il segretario e il tesoriere che possono essere scelti anche tra le persone non componenti il consiglio direttivo;
 - g) Accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- 6) Il consiglio direttivo può delegare al presidente l'ordinaria amministrazione. Le eventuali sostituzioni di componenti il consiglio direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art. 18 – Presidenza

- 1) Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Questi deve essere scelto in base ai requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, anche con riferimento ai requisiti al riguardo previsti da codici di comportamento redatti da associazioni di rappresentanza o reti associative del Terzo settore. Si applica in tal caso l'articolo 2382 del codice civile.
- 2) Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.
- 3) Il presidente dura in carica per lo stesso periodo del consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissione volontaria o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.
- 4) Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.
- 5) Il presidente convoca e presiede l'assemblea e l'organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.
- 6) Il vice presidente sostituisce il presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 19 - Organo di controllo

- 
- 1) E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro:

Art. 20 – Organo di revisione legale dei conti

- 1) E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017. E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 21 – Risorse economiche

- 1) Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:
 - Quote associative;
 - Contributi pubblici e privati;
 - Donazioni e lasciti testamentari;
 - Rendite patrimoniali;
 - Attività di raccolta fondi;
 - Rimborsi da convenzioni;
 - Ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs 117/2017.

Art. 22 – Divieto di distribuzione degli utili e utilizzo del patrimonio

- 1) L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 23 – Scritture contabili e bilancio

- 1) I documenti di bilancio dell'organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.
- 2) Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Art. 24 – Bilancio sociale

- 1) Il bilancio d'esercizio è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs 117/2017.

Art. 25 Pubblicità e trasparenza

- 1) Il consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza dei atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci e rendiconti annuali e ai

libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del consiglio direttivo e dell'organo di controllo. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate a qualsiasi consigliere.

Art. 26 – Convenzioni

- 1) Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche la modalità di attuazione, e sono stipulate dal presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.
- 2) Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

Art. 27 – Personale retribuito

- 1) L'associazione può avvalersi del personale retribuito che sarà retribuito ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 117/2017.
- 2) I rapporti tra l'organizzazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

Art. 28 – Responsabilità e assicurazione degli aderenti

- 1) I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs.117/2017.

Art. 29 – Responsabilità dell'associazione

- 1) L'associazione risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

Art. 30 - Assicurazione associazione

- 1) L'associazione può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'organizzazione stessa.

Art. 31 – Scioglimento

- 1) In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluta, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs 117/2017.

Art. 32 – Norme di rinvio e disposizioni finali

- 1) Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia, con particolare riferimento L. d. Lgs. 117/2017, e ai principi generali dell'ordinamento giuridico